

su alcune questioni che restano, comunque, controverse: la possibilità di abortire, nei primi 90 giorni di gravidanza, senza il consenso dell'altro genitore, di riconoscere, solo come proprio, un figlio concepito in costanza di matrimonio e, infine, di non essere nominata nell'atto di nascita. A sua volta, la prof.ssa **Roberta Clerici**, docente di Diritto Internazionale Privato dell'Università degli Studi di Milano, ha trattato della validità ed efficacia in Italia degli atti di stato civile dei cittadini stranieri, mentre l'Esperto ANUSCA **Renzo Calvigioni** delle procedure in materia di trascrivibilità dei loro atti dopo l'acquisto della cittadinanza italiana. Infine, **Donato Berloco**, altro esperto ANUSCA, della pubblicità sui registri delle convenzioni matrimoniali relative sempre agli stranieri. Interventi della prima sessione dei lavori, coordinati dal Prefetto **Giovanna**



*Donato Berloco durante la sua relazione ed il tavolo della Presidenza*

**Menghini**, Direttore Centrale Servizi Demografici del Ministero dell'Interno. Nella sessione pomeridiana, ancora di scena lo Stato Civile, con altre importanti relazioni e due "Tavole Rotonde".

Il 31° Convegno nazionale ANUSCA si concluderà il 18 novembre al PalaCongressi di Riccione.

**16 novembre 2011 - Comunicato n. 4**

## *La P.A. sempre più a misura di cittadino*

**N**ella sessione pomeridiana, **Rosalia Mazza** del Ministero dell'Interno, ha coordinato i lavori al PalaCongressi di Riccione, dove da ieri si tiene il 31° Convegno nazionale ANUSCA.

Dopo l'intensa mattinata, ancora spazio allo Stato Civile con "Il Libro Verde della C.E. Com. 747/2010 per promuovere la libera circolazione dei documenti pubblici e il riconoscimento degli atti di stato civile", relatore avv. **Marco Mellone**, "viviamo in un contesto europeo ed è interesse dei cittadini che i loro documenti possano circolare liberamente", e con la presentazione del programma "BRAVO!" della Comunità di Sant'Egidio, per promuovere la registrazione dello stato civile in Africa, illustrato dalla Responsabile del progetto, **Evelina Martelli**.

Due tavole rotonde, la prima coordinata dalla prof.ssa **Roberta Clerici** su "La capacità al matrimonio del cittadino straniero" e l'altra dal Viceprefetto Rosalia Mazza su "Legge 241/1990 e stato civile", hanno chiuso il secondo giorno di lavori. Non va dimenticato, però, anche il grosso contributo dato dalle "Manifestazioni Collaterali", tenute nelle numerose sale del PalaCongressi. Specialmente sulle problematiche relative alla "nuova" carta di identità (**Nicola Corvino**, **Liliana Palmieri**), sulle procedure e gli adempimenti anagrafici ancora sugli stranieri (**Romano Minardi**)



*Evelina Martelli, Responsabile del Progetto BRAVO della Comunità di Sant'Egidio*



*Da sinistra, Alessandro Francioni di ANUSCA, il Vice Prefetto Aggiunto Desideria Toscano (Dirigente Servizio INA-SAIA del Ministero dell'Interno) e Gianpiero Zaffi Borgetti (ANCI)*

e ancora Lilianna Palmieri, tutti Esperti ANUSCA), sull'imposta di bollo (Agostino Pasquini) e sul ripudio e divorzio in Marocco, Tunisia ed Egitto (Lorenzo Ascanio). Un altro significativo apporto è venuto dai servizi offerti ai convegnisti negli stand degli espositori (aziende informatiche e case editrici che praticano il settore dei demografici) e di Enti istituzionali (Ministero dell'Interno, ISTAT, Agenzia dell'Entrate, Comuni di Monza, Verona, Riccione e Nuovo Circondario Imolese), per rendere la pubblica amministrazione sempre più a misura del cittadino.

Molto apprezzato, poi, il servizio "L'ESPERTO RISPONDE" che consente a un gran numero di operatori demografici di risolvere molteplici casi pratici che quotidianamente sono chiamati ad affrontare nei loro Comuni.

Nel pomeriggio si è anche riunita la Giunta Esecutiva ANUSCA per il bilancio dell'attività annuale, in un periodo particolarmente difficile come quello che stiamo vivendo, e le prospettive e impegni futuri da affrontare.

Domani, terza giornata di attività, il 31° Convegno si occuperà principalmente della semplificazione elettorale. Materia in cui, purtroppo, continua inspiegabilmente a operare una sorta di tabù, che abortisce sul nascere ogni progetto semplificativo di procedure e apparati costosi e ormai superati.



Da sinistra Angela Silvestrini (ISTAT) e gli Esperti ANUSCA, Romano Minardi e Nadia Patriarca, durante la Tavola Rotonda sulla Revisione post-censuaria delle Anagrafi



Giuseppe Stassi di ISTAT che ha relazionato sui primi risultati operativi del Censimento

**17 novembre 2011 - Comunicato n. 5**

## **Semplificazione elettorale: gli obiettivi del Ministero dell'Interno**

**I**n un sistema democratico il procedimento elettorale è la prima sede in cui si attua la partecipazione popolare all'esercizio del potere: è dunque di essenziale importanza che questo procedimento sia efficiente, corretto, credibile, un meccanismo funzionante che realizzi libertà e uguaglianza dei cittadini. In Italia siamo ben lontani da questi obiettivi: inefficienza della macchina amministrativa, incertezza sulla regolarità delle operazioni, scarsa credibilità e trasparenza. Alla mancanza di un progetto legislativo generale e organico di riordino del servizio



Manlio Calzaroni, Direttore Centrale dei Dati Amministrativi e Registri Statistici ISTAT

elettorale, che aiuti a eliminare tutta quella ragnatela di comunicazioni, passaggi e controlli che servono unicamente a mantenere in vita strutture e apparati costosi e ormai superati, cerca di porvi rimedio il Ministero dell'Interno con il Gruppo di Lavoro istituito presso il Viminale per la semplificazione elettorale.

Gli obiettivi del Gruppo sono stati presentati, questa mattina, terza giornata dei lavori del 31° Convegno Nazionale ANUSCA, coordinati dal Prefetto **Paolo Guglielma**n, dal Prefetto **Ciro Trotta**, mentre i Viceprefetti **Fabrizio Orano** e **Giuseppe Castaldo** dello stesso Ministero - Direzione Centrale Servizi Elettorali - hanno illustrato le ipotesi di reingegnerizzazione e digitalizzazione del procedimento elettorale e di tenuta e revisione delle liste, ivi compresa l'eventuale sperimentazione di voto e scrutinio elettronico, nonché della trasmissione degli atti elettorali con strumenti telematici. In particolare il dott. Orano ha delineato una serie di proposte tecniche, "spetta alla politica la loro concretizzazione", semplificative delle procedure di presentazione delle candidature, delle competenze delle Commissioni elettorali circondariali e di aggiornamento del corpo elettorale. Ipotesi e obiettivi certamente opportuni per un'effettiva semplificazione delle procedure elettorali ma che, pur digitalizzate, mantengono in vita la tenuta e la revisione delle liste elettorali, mentre sarebbe molto più vantaggioso, sull'esempio tedesco, la sostituzione delle liste elettorali con la sola iscrizione anagrafica. La normativa tedesca prevede, infatti, che l'autorità comunale, prima di ogni consultazione, compili una lista elettorale per ogni circoscrizione elettorale (anche con procedimento informatico), nella quale devono essere iscritti d'ufficio tutti gli aventi diritto al voto che, non essendo incorsi in cause di esclusione, al 35° giorno precedente la votazione siano registrati all'anagrafe.

Oggi al Convegno ANUSCA, nella prima sessione, si è parlato anche delle novità operative del sistema INA SAIA nel 2012 (**Desideria Toscano** - **Alessandro Francioni** - **Gianpiero Zaffi Borgetti**), e della possibilità di promuovere le Unioni di Comuni (**Giovanni Pizzo** - Dirigente Servizi alla



Da sinistra Salvatore Strozza, Docente di Demografia all'Università di Napoli e Sabrina Prati Ricercatore ISTAT



Un momento delle seguitissime manifestazioni collaterali



Un flash dalla saletta "L'Esperto risponde"

persona Comune di Piove di Sacco) per ottenere economie di scala nell'erogazione dei servizi, anche demografici.

Ancora in materia elettorale, **Giulia Paltrinieri** ha presentato il progetto di informatizzazione e digitalizzazione della revisione delle liste elettorali del Comune di Modena, mentre **Silvia Cornetto** - esperto ANUSCA - ha trattato dei riti funebri nelle comunità straniere in Italia.

Nella sessione pomeridiana lo spazio è stato tutto dedicato al Censimento, con ben due "Tavole Rotonde": la prima coordinata dal Direttore del Dipartimento Censimenti Istat, **Andrea Mancini**, su "Il censimento come investimento per il futuro delle statistiche demografiche e territoriali"; l'altra dal Viceprefetto **Michela Lattarulo** relativa alla "revisione post



Da sinistra Ignazio Del Castillo e Claudio Galtieri, Procuratori Generali della Corte dei Conti

censuaria delle anagrafi", integrate dall'intervento del Dirigente Servizio Censimenti ISTAT, **Giuseppe Stassi**, su "Censimento: i primi risultati operativi".

UFFICIO STAMPA ANUSCA  
AL 31° CONVEGNO NAZIONALE DI  
RICCIONE  
Primo Mingozi  
Sauro Dal Fiume  
Cecilia Bortolotti  
Umberto Coassin

**UFFICIO ANAGRAFE**  
**UFFICIO STATO CIVILE**  
**UFFICIO ELETTORALE**  
**UFFICIO TRIBUTI**

Gli **elettroarchivi** e gli **schedari a piani rotanti** **SORGE** consentono di archiviare e classificare materiale cartaceo di ogni tipo e formato. L'ampia gamma di modelli, unita ad una notevole flessibilità produttiva, ci consentono di proporre **soluzioni personalizzate** che, in termini tecnico-economici, risultano interessanti per **COMUNI** di ogni dimensione.

**SORGE** a.s. - ITALY - email: info@sorge.it  
via Gobbiò 10, 20122 Milano - tel.: 02.5831.8007 fax: 02.5831.6153

www.sorge.it

**Sorge**  
S.p.A.  
SERVIZIO ORGANIZZAZIONI GENERALI

18 novembre 2011 - Comunicato n. 6

## Chiusura con la Tavola Rotonda "ANUSCA risponde: gli esperti a disposizione per un botta e risposta con gli operatori"

Speciale  
31° Convegno

**L**eri, nella sessione pomeridiana, spazio tutto dedicato al Censimento con due "Tavole Rotonde". La prima coordinata dal Direttore del Dipartimento Censimenti Istat, **Andrea Mancini**, su "Il censimento come investimento per il futuro delle statistiche demografiche e territoriali" (Relatori: **Manlio Calzaroni** – **Sabrina Prati** – **Salvatore Strozza**). L'altra dal viceprefetto **Michela Lattarulo**, Dirigente Area Anagrafe Direzione Centrale Servizi Demografici Ministero dell'Interno, relativa alla "revisione post censuaria delle anagrafi" (Relatori: **Angela Silvestrini** – **Romano Minardi** – **Nadia Patriarca**). Tavole Rotonde integrate dall'intervento del Dirigente Servizio Censimenti ISTAT, **Giuseppe Stassi**, su "Censimento: i primi risultati operativi".

Grande interesse, inoltre, per le Manifestazioni Collaterali. Ancora di scena gli stranieri con gli Esperti ANUSCA **Renzo Calvigioni** e **Mariarita Serpilli** e la normativa in materia funeraria con **Graziano Pelizzaro**.

Come nelle precedenti giornate, molto affollata anche la "Saletta quesiti", ai quali hanno risposto gli esperti dell'Associazione di tutte le materie demografiche: stato civile, cittadinanza, polizia mortuaria, anagrafe ed elettorale. Servizio che consente a un gran numero di operatori demografici di risolvere molteplici casi pratici, che quotidianamente sono chiamati ad affrontare nei loro Comuni.

Altro significativo apporto è venuto, durante tutto il Convegno, anche dai servizi offerti ai partecipanti dagli stand degli espositori (aziende informatiche e case editrici che praticano il settore dei demografici) e di Enti istituzionali (Ministero dell'Interno, ISTAT, Agenzia dell'Entrate, Comuni di Monza, Verona e Nuovo Circondario Imolese), per rendere la pubblica amministrazione sempre più vicina al cittadino. Durante queste giornate di lavori, molti sono stati gli operatori demografici che hanno rinnovato la loro adesione ad ANUSCA confermando, con il tesseramento personale, la loro stima e il loro sostegno alla preziosa attività dell'Associazione nel campo della formazione e del costante aggiornamento professionale,



in collaborazione con altri Enti Istituzionali, in primis le Direzioni Centrali dei Servizi Demografici e dei Servizi Elettorali del Ministero dell'Interno, presenti all'Assise Nazionale con i loro Direttori prefetti **Giovanna Menghini** e **Paolo Guglielmin**.

Questa mattina, la consueta Tavola Rotonda "ANUSCA risponde: gli esperti a disposizione per un botta e risposta con gli operatori", coordinata dal vicepresidente **Sergio Santi**, a chiudere i lavori di questa trentunesima Assise Nazionale di ANUSCA che ha

registrato, nonostante il momento di difficoltà finanziaria per i Comuni e l'impegno straordinario degli addetti ai servizi demografici chiamati alle molteplici operazioni di Censimento più di 700 partecipanti provenienti da tutte le regioni italiane, oltre a due delegazioni estere.

Grande soddisfazione espressa dal Presidente, **Paride Gullini**, per "la grande spinta propulsiva all'innovazione, uscita dal Convegno e targata ANUSCA, come sicuro antidoto alla crisi"

### Segnalazione

## Guida per gli italiani all'Estero di Primo Mingozzi

Di una "Guida per gli italiani all'Estero" c'era proprio bisogno, affinché chi vive lontano dal suo Paese possa sapere dei diritti e dei doveri che gli appartengono. Quindi, il dovuto apprezzamento va al Ministero dell'Interno (Dipartimento Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per i servizi demografici – Area AIRE), per la pubblicazione curata dal Viceprefetto Emma Vinci Orlando. Il prezioso "quaderno" di 28 pagine, è un esemplare inequivocabile sui diritti e doveri in materia d'anagrafe, stato civile ed elettorale, minuzioso e particolareggiato non solo sui dati che servono per accedere ai diritti fino alla sfera fiscale, l'assistenza sanitaria all'Estero, il trattamento previdenziale ed i diritti in materia di voto, poiché gli iscritti AIRE hanno diritto di esercitare il proprio voto per tutte le consultazioni elettorali e referendarie che si svolgono in Italia. Una guida per tutti i nostri concittadini all'Estero regolarmente iscritti all'AIRE, da tenere a portata di mano (ciò vale anche per gli operatori demografici), "per agevolare la conoscenza dei servizi essenziali che è doveroso assicurare per la necessaria assistenza in materia d'imposizione fiscale e di assistenza sanitaria, nonché aggiornamenti sul passaporto e le patenti internazionali.

Segnaliamo la guida agli operatori demografici che non hanno potuto essere presenti a Riccione, al 31° Convegno nazionale ANUSCA.

## Voci dal Palariccione

di Silvia Zini

**N**onostante le difficoltà economiche e le scomode concomitanze con gli adempimenti legati al Censimento Generale della Popolazione con cui ANUSCA per questa trentunesima edizione si è trovata a dover fare i conti, alla fine, come sapete, il contatore ha totalizzato la soddisfacente tripla cifra di 728 persone presenti al Palariccione.

Un numero che certamente non rispecchia i trend abituali degli ultimi dieci anni di convegni, ma che è figlio di una situazione complessa e, almeno in parte, messa in conto. Meno presenze al Convegno non sono state però motivo per l'Associazione di non presentare un programma di altissimo livello, completo nella scelta degli argomenti e ricco per quanto attiene il parterre dei relatori, che ancora una volta, sono risultati all'altezza delle aspettative, e forse qualcosa di più, di chi ha affollato la Sala Plenaria e le salette degli workshop collaterali.

Considerazioni generali a parte, abbiamo pensato di raccogliere direttamente dai partecipanti i primi commenti a caldo sull'esperienza vissuta targata Riccione 2011.

Cominciamo da **Felicina Comoglio** del Comune di Santhià (VC): "Sono appena tornata dal Convegno e sono molto soddisfatta.

Anche se per me non era la prima volta, è stata comunque un'esperienza entusiasmante: il programma era di grande spessore ed attualità e i giorni sono letteralmente volati tra relazioni ed interventi molto interessanti, con relatori competenti e disponibili. Molto proficui, ma senza nulla togliere agli interventi dedicati alle problematiche specifiche dei servizi demografici, sono stati gli incontri organizzati con l'ISTAT, considerato che siamo nel pieno delle operazioni censuarie. Personalmente ritengo, inoltre, molto importante anche l'altro aspetto del convegno nazionale, cioè la conoscenza di altri colleghi con i quali confrontarsi sulle varie casistiche e con i quali si finisce con l'instaurare, nel tempo, un vero rapporto di amicizia che spesso supera anche migliaia di chilometri."

La collega del Comune di Mantova, **Mariangela Remondini**, focalizza



l'attenzione su uno degli interventi che ha maggiormente apprezzato: "Ogni anno ascolto i relatori, assorbo nozioni ed opinioni, incontro colleghi e confronto esperienze, poi curioso tra gli stand, e alla fine eleggo la mia star personale. Quest'anno la mia star è Evelina Martelli della Comunità di Sant'Egidio, una solida carriera universitaria, una vita di volontariato, una semplicità commovente, un entusiasmo contagioso per il programma BRAVO! (birth registration for all versus oblivion).

Sì, è servito un vero e proprio progetto mirato per vedere realizzato in Africa un diritto per noi scontato, quello alla registrazione della nascita di un bimbo. Infatti, dati UNICEF alla mano, più della metà dei bambini che nascono in Africa Sub-Sahariana non sono registrati all'anagrafe, e sotto il profilo giuridico sono bambini invisibili.

E quando si è invisibili non si hanno diritti. Una vera e propria maratona di solidarietà per far esistere i bambini invisibili."

Il Convegno è stata occasione quindi per una riflessione su temi che non sono "di routine", ma che hanno luce in questi eventi speciali. Ma la parte del leone è svolta dagli argomenti demografici, come osserva **Noemi Masotti** del Comune di Forlì: "Si sono spente le luci sul palco del 31° Convegno Nazionale ANUSCA e ritorniamo ad accenderle nei nostri uffici, con la gratificazione e l'entusiasmo di aver partecipato ad un momento fondamentale per la nostra

professionalità e competenza.

Anche quest'anno infatti l'organizzazione, gli interventi dei relatori, i workshop, le risposte ai quesiti degli esperti sono stati ricchi di contenuti, di aggiornamenti, di spunti di riflessione, di chiarimenti, il tutto ispirato da un filo conduttore fondamentale: il miglioramento della qualità e dell'efficienza dei Servizi Demografici, quali anello di congiunzione tra la storia del Paese e l'esigenza di documentare e gestire nel tempo gli status personali degli individui che vivono e si muovono sul nostro territorio.

Senza nulla togliere alla qualità di tutti gli interventi, tra cui è davvero difficile operare scelte, data la chiarezza, la competenza, l'impegno dei relatori, personalmente gli argomenti che mi hanno più entusiasmato sono stati: la piattaforma USC@net; le novità relative al contenzioso nei procedimenti anagrafici; Paesi islamici e famiglia; o ancora la presentazione del Comune di Modena sull'informatizzazione della revisione delle liste elettorali. Non posso che rivolgere un ringraziamento sincero all'ANUSCA, ai relatori e al Presidente Paride Gullini, per un convegno che, anche in questi momenti difficili e di incertezza della vita politica, sociale, amministrativa del nostro Paese, ha saputo lasciare a chi ha avuto la fortuna di poter partecipare, un ricordo e soprattutto un nuovo arricchimento professionale ed una conferma dell'importanza della formazione e dell'aggiornamento per lo svolgimento corretto ed efficace del nostro lavoro."

Promuove il Convegno a pieni voti anche **Michelangelo Cacopardo** del Comune di Castelfranco Emilia (MO): "Sono molto soddisfatto del Convegno ANUSCA di Riccione 2011: ho apprezzato molto i temi trattati, la metodologia utilizzata e l'organizzazione del Convegno. Queste valutazioni positive trovano conferma non solo nel mio grado di soddisfazione complessivo rispetto alle mie aspettative, ma anche nelle osservazioni che ho sentito da parte dei colleghi di altri Comuni partecipanti al Convegno.

Ho trovato molto interessante il confronto trasversale con colleghi di

diversi Comuni e utile il confronto con i colleghi con più esperienza. Bello il confronto non solo con gli esperti, ma anche con i colleghi provenienti da Comuni di tutte le regioni d'Italia con i quali si può comunque restare in contatto anche al rientro per non rimanere isolati, per condividere la propria esperienza e non perdere motivazione.

Molto bene creare delle unità di esperti per la risposta a quesiti e la soluzione di problemi concreti.

Riccione 2011 per me è stata occasione di approfondimento di tematiche molto interessanti ed ha suscitato ulteriormente la mia motivazione.

Inoltre, mi ha fatto molto piacere passare del tempo insieme a gruppi eterogenei di colleghi con i quali ho trascorso momenti interessanti di discussione e di confronto. Infine, trovo particolarmente azzeccata anche la località sede del Convegno: la Romagna ed in particolare Riccione che esprime con tutte le sue risorse una spiccata vocazione all'accoglienza".

**Lorella Falasco** del Comune di Otricoli (TR), da anni, fedele presenza al Convegno Nazionale così riporta le proprie impressioni sull'assise annuale di ANUSCA: "owero "raduno combattenti e reduci". E' l'impressione più forte che ho avuto a Riccione all'inaugurazione del Convegno Nazionale martedì 15 novembre, quando il Presidente ha, come sempre con puntualità ed eleganza, sottolineato le maggiori problematiche

del momento, le stesse che hanno tanto inciso sulla minore partecipazione dei colleghi a questo importantissimo appuntamento.

Quasi ogni anno mi accade di partire dall'ufficio con problematiche nuove, apparentemente insuperabili, per me che lavoro in un piccolo comune, e trovo la risposta a quelli che credevo essere "miei" problemi. Interventi come quelli di Marco Mellone, Luigi Balestra, Paolo Morozzo della Rocca, aprono veramente nuovi orizzonti, ma ho sentito la mancanza sul palco della Plenaria di voci quali Grazia Benini e Romano Minardi, che hanno sempre una grande capacità di coinvolgimento. Ottima come sempre l'organizzazione, l'unico appunto: il rispetto degli orari dei lavori."

Concludiamo con un entusiasta **Diego Giorio** del Comune di Villanova Canavese (TO), da qualche anno, sempre il primo a iscriversi al convegno, che chiosa con grande efficacia: "Delle decisioni non troppo meditate spesso ci si pente. Difatti, man mano che si chiarivano le tempistiche del censimento, cominciavo a pensare che quella scheda d'iscrizione inviata a a maggio, circa tre minuti dopo averla ricevuta, rappresentasse una scelta quantomeno azzardata. Poi i questionari che si accumulano sulla scrivania, i problemi di bilancio, la pigrizia di preparare i bagagli ed organizzare il viaggio: a un certo punto ho pensato" ma chi me l'ha fatto

fare di iscrivermi al convegno?"

Poi l'arrivo a Riccione: qualche amico della segreteria da salutare, in albergo i colleghi che non vedevi dall'anno scorso, qualche nuova persona da conoscere, gli esperti con cui confrontarsi. La stanchezza passa di colpo ed i problemi dell'ufficio sembrano più lontani. Anzi no, non è così, perchè in realtà sono ancora più vicini, ma più leggeri perchè sai che qualcuno ti aiuterà a risolverli.

Gli interventi tanto attesi, di professori universitari ed esperti che analizzano problematiche sulle quali ho ragionato e studiato, che ti danno l'occasione di analizzare interpretazioni alternative, proporre idee e soluzioni. Ed altri interventi su questioni alle quali non avevo pensato, norme da approfondire, spunti per qualche articolo da scrivere prima o poi. Se il censimento e la crisi economica ha ridotto il numero di partecipanti, certo non si è ridotta la qualità degli interventi, anzi, forse qualche presenza in meno ha reso l'ambiente più partecipativo. Ma come ho potuto pensare di non venirci?"



Uno scorcio della Sala Plenaria del PalaRiccione